



Università degli Studi di Torino

Corso di Laurea in
FARMACIA
Dipartimento di
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO
Classe LM-13
Sede di
TORINO



Commissione Didattica Paritetica
del Dipartimento di
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO

RELAZIONE ANNUALE ANNO ACCADEMICO 2013/2014

L'Università degli studi di Torino sottolinea che questa prima Relazione Annuale viene redatta in via sperimentale in un contesto con riferimenti temporali disallineati che permettono un'analisi del tutto parziale sulla coerenza di quanto riportato nei documenti di riesame e nella Scheda SUA CdS. Le fonti a disposizione e di riferimento per questa prima relazione sono infatti i dati contenuti nella Scheda SUA CdS sull'a.a. 2013/2014, il primo Rapporto di Riesame Iniziale sull'a.a. 2011/2012. A regime la Relazione Annuale risponderà appieno all'obiettivo di essere riferimento per migliorare il progetto formativo del CdS e valutare la coerenza dell'offerta inserita nella scheda SUA CdS rispetto alle azioni di miglioramento presenti nel riesame. Pertanto, in questa prima fase sperimentale le informazioni presentano valutazioni e proposte su una parte dei quadri previsti.

COMMISSIONE	<p>Componenti Docenti: Emilio Carbone, Loretta Lazzarato (Farmacia); Franca Viola, Barbara Rolando (CTF); Arianna Binello, Chiara Cordero (Tecniche erboristiche). Studenti: Elena Cavalla, Elena Barbangelo, Cristina Lo Sardo (Farmacia); Giulia Spatola, Elisa Sani (CTF); Niconemonoe Mariuz (Tecniche erboristiche).</p>	<p>La commissione in seduta plenaria si è riunita i giorni: 1) 28/11/2013 (link al verbale): - nomina del Presidente; - criteri e modalità di compilazione della relazione al nucleo di valutazione. 2) 12/12/2013: discussione ed approvazione delle schede presentate dalle sottocommissioni. La presente scheda è stata approvata call'unanimità.</p>
SOTTOCOMMISSIONE	<p>Prof. Emilio Carbone Prof. Loretta Lazzarato Sig.ra Elena Cavalla Sig.ra Elena Barbangelo Sig.ra Cristina Lo Sardo</p>	<p>La sottocommissione ha elaborato la proposta di relazione lavorando in modalità telematica ed acquisendo agli atti il contributo della Prof. Brusa ed i dati in possesso dell'ufficio Management e AQ. Si è inoltre riunita il giorno 11/12/2013 per affrontare gli aspetti di maggiore rilievo.</p>

QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

FONTI (inserire le fonti dei dati utilizzati per l'analisi)

- Scheda SUA CdS – Qualità - SEZIONE A - Obiettivi della Formazione – Quadri A1; A2
- Rapporto di riesame (Sezione 3 quadro b).
- Indagini alma laurea
- Audizione della Prof. Paola Brusa (docente referente per il tirocinio curricolare)

ANALISI (max di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il corso di laurea (CdL) è prevalentemente finalizzato alla formazione dei futuri farmacisti (a 3 anni dalla laurea, l'80% circa dei laureati è impiegato nel settore commerciale, il 15% in quello sanitario).

In fase di attivazione del CdL, le competenze e funzioni richieste agli esperti del farmaco sono state oggetto di confronto con l'Ordine dei Farmacisti. Dal momento che la classe LM-13 prevede lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio in farmacia, è necessario mantenere una stretta sinergia fra il CdL e l'Ordine professionale, al fine di verificare da un lato che le competenze e conoscenze teorico-pratiche sviluppate durante il percorso universitario siano coerenti con la prospettiva occupazionale e dall'altro che il tirocinio sia gestito dalla farmacia ospitante in modo rigoroso così da renderlo un reale momento formativo. È previsto un incontro periodico con i tirocinanti, i docenti e le parti sociali al fine di rilevare eventuali criticità, ed il docente tutor per il tirocinio verifica la regolare tenuta del diario relativo all'attività svolta.

Qualora il laureando intenda orientare il proprio futuro professionale nell'ambito della ricerca o dell'insegnamento universitario, il CdL offre l'opportunità di realizzare una tesi sperimentale, eventualmente all'estero, affinando in tal modo ulteriormente le proprie competenze specifiche.

Singole attività a libera scelta contribuiscono ad aggiornare l'offerta formativa in base ai mutamenti del contesto di riferimento e danno modo agli studenti di approfondire specifiche competenze richieste dalla professione.

La scheda SUA e l'ultima Guida dello Studente (a.a. 13-14) contengono - rispetto al RAD originario - un maggior approfondimento degli sbocchi occupazionali e delle funzioni associate, così da rispondere all'aumentata sensibilità - culturale e normativa - rispetto ai temi della trasparenza e dell'informazione via web.

Il tasso di occupazione è molto elevato (a tre anni dalla laurea, meno dell'1,5% è alla ricerca di un impiego, mentre gli occupati sono nell'80% dei casi a tempo indeterminato e nel 5% autonomi).

Le indagini di Almalaurea evidenziano che il giudizio dei laureati relativamente alle competenze acquisite con la laurea e la loro corrispondenza con la professione svolta è positivo: a 3 anni dalla laurea nessuno dichiara di aver appreso nozioni inutili, mentre quasi l'80% ritiene di utilizzare in misura elevata quanto appreso durante il percorso universitario.

Il corso di laurea - a numero programmato a causa della presenza di laboratori a posto singolo - risulta formare una quantità di professionisti coerente con le necessità del mercato del lavoro.

Punti di forza

- 1) Elevato tasso di occupazione;
- 2) Stretta sinergia con l'Ordine dei Farmacisti.

Aree di miglioramento

- 1) Studenti e futuri studenti non hanno sufficiente consapevolezza in merito alle differenti prospettive occupazionali;
- 2) Le competenze relative alla gestione economico-commerciale della farmacia potrebbero essere maggiormente sviluppate e valorizzate.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO *(max di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Si propone di:

- 1) istituire cicli di incontri con differenti figure professionali dell'ambito farmaceutico al fine di aumentare la consapevolezza delle diverse funzioni che può svolgere un laureato in Farmacia;
- 2) potenziare le attività formative (teoriche e pratiche) finalizzate allo sviluppo di competenze economico-commerciali e gestionali, anche verificando la possibilità di offrire ulteriori attività libere nei SSD SECS-P/07 e M-PSI/06.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

FONTI (inserire le fonti dei dati utilizzati per l'analisi)

- Scheda SUA CdS- Qualità - SEZIONE A- Obiettivi della Formazione - Quadri 4 a), b), c) e dettaglio insegnamenti
- Schede degli insegnamenti sul sito dell'offerta formativa

ANALISI (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sul sito del DSTF sono evidenziati gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi di ogni singolo insegnamento. Essi sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella scheda Sua in riferimento ai vari ambiti disciplinari ed al corso nel suo complesso.

Il questionario di valutazione della didattica – chiedendo un'opinione in merito all'adeguatezza delle conoscenze iniziali – permette in parte di verificare la coerenza del percorso e la solidità della formazione in relazione al conseguimento degli obiettivi formativi finali.

La natura del corso di laurea (magistrale a ciclo unico) permette la costruzione di un percorso solido e coerente, tuttavia il coordinamento dei diversi insegnamenti potrebbe essere migliorato, soprattutto per quanto concerne le relazioni fra le discipline di base e quelle caratterizzanti.

Alcuni insegnamenti utilizzano la piattaforma di e-learning per svolgere prove in itinere che permettono allo studente di verificare la preparazione in vista dell'esame finale ed al docente di rilevare eventuali discrepanze fra i risultati effettivi e quelli attesi. La piattaforma di e-learning è utilizzata in alcuni casi anche per incentivare la discussione degli argomenti della lezione (forum), favorendo la familiarità con l'uso delle tecnologie informatiche ed il potenziamento delle abilità comunicative ed argomentative.

Punti di forza:

- Il corso di studio prevede una solida formazione di base e l'approfondimento di discipline professionalizzanti idonee ad una pluralità di prospettive occupazionali.

Aree di miglioramento:

- Il raccordo fra discipline di base e caratterizzanti potrebbe essere migliorato.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO (max di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si propone di verificare con attenzione gli obiettivi ed i programmi delle discipline di base, al fine di privilegiare gli argomenti propedeutici allo studio delle discipline caratterizzanti e utili per lo sviluppo della professionalità.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

FONTI (inserire le fonti dei dati utilizzati per l'analisi)

- Opinione Studenti a.a. 2012/2013:
 - Report questionario opinione, con attenzione alle sezioni: attività didattiche e studio; interesse e soddisfazione; infrastrutture.
 - Report commenti liberi e consultazioni con i rappresentanti degli studenti.

Rapporto di riesame (Sezione 2, quadro b). Il Rapporto di Riesame è caricato nella Scheda SUA CdS – Qualità – Sezione D 4

ANALISI (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Gli insegnamenti sono tutti affidati a docenti del SSD corrispondente, con l'eccezione di un solo modulo affine-integrativo (4 cfu).

La valutazione della qualità della didattica evidenzia risultati sufficienti per la totalità degli insegnamenti, buona o ottima per la maggior parte di essi.

Gli aspetti maggiormente critici sono relativi alle infrastrutture: si registrano critiche in relazione al riscaldamento, ai servizi igienici ed allo stato di manutenzione delle aule.

Le attività di laboratorio ed integrative sono molto apprezzate dagli studenti, che ne richiedono il potenziamento.

Il materiale didattico è apprezzato per lo stato d'aggiornamento e la coerenza col programma del corso, ma in alcuni casi non è disponibile o non fornito in tempi utili per seguire la lezione.

Punti di forza:

- Valutazione media della didattica da parte degli studenti molto positiva.

Aree di miglioramento:

- mancanza di un'aula informatica;
- dimensioni insufficienti dell'aula studio;
- insufficienza di punti di ristoro;
- laboratori decentrati rispetto alla sede principale.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO (max di 1500 caratteri, spazi inclusi)

- 1) completare l'inserimento del materiale didattico all'interno della piattaforma e-learning (moodle), cercando di ridurre il più possibile l'uso di lucidi o altro materiale obsoleto ed aumentando l'offerta di materiale didattico audiovisivo;
- 2) potenziare l'uso dei test in itinere al fine di consolidare l'apprendimento e permettere una migliore autovalutazione in vista dell'esame finale;
- 3) istituire, nell'ambito della Commissione per la didattica, un gruppo di lavoro "Aule e Attrezzature", formata da docenti, TA, rappresentanti degli studenti, al fine di discutere a proposito delle criticità emerse in fatto di aule e attrezzature.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti.

FONTI (inserire le fonti dei dati utilizzati per l'analisi)

- Consultazione con i rappresentanti degli studenti
- Rapporto di riesame (Sezione 2)

ANALISI (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il CdL effettua dall'a.a. 2006/07 la valutazione della didattica tramite il sistema edumeter ed i risultati aggregati sono pubblicati sul sito.

A partire dal 2013, in occasione della stesura della prima scheda SUA, sono state rese note anche le valutazioni del singolo docente, pubblicate in forma anonima.

La valutazione sarà resa obbligatoria a partire dalla coorte 13-14 come previsto dalla normativa, tuttavia i corsi afferenti al DSTF prevedevano già l'obbligatorietà della valutazione, subordinando alla certificazione dell'avvenuta compilazione on-line il rilascio della firma di frequenza e quindi la possibilità di accedere all'esame.

In caso di valutazione negativa o particolari criticità, il Presidente del CdL convoca il docente interessato per l'adozione delle necessarie contromisure.

La valutazione avviene prima di aver sostenuto l'esame, pertanto non è idonea a rilevare l'opinione relativa all'efficacia dell'insegnamento in relazione al sostenimento della prova.

Punti di forza: la valutazione della didattica è ormai prassi consolidata.

Aree di miglioramento: non è ancora previsto un sistema di monitoraggio delle azioni correttive a livello di singolo docente o insegnamento e i risultati della valutazione potrebbero essere discussi più approfonditamente con la rappresentanza studentesca.

PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO (max di 1500 caratteri, spazi inclusi)

- Discutere i risultati della valutazione della didattica in sede della Commissione per la Didattica;
- pubblicare non solo il quadro sinottico dei risultati della valutazione ma anche resoconti maggiormente analitici;
- aumentare il numero di canali di confronto con gli studenti, mettendo a disposizione ulteriori forme di consultazione (su base volontaria), quali ad esempio sondaggi dopo aver sostenuto l'esame oppure dopo le prime lezioni;
- sensibilizzare alla corretta compilazione del questionario di valutazione della didattica (coinvolgendo i docenti tutor ed i rappresentanti degli studenti).